

I carabinieri nell'umorismo

*“La fidanzata del Carabiniere”,
una fra le tele più famose
del pittore-umorista Dipas,
conservata al Museo
della Caricatura di Tolentino*

*A fronte:
Satira di costume
in un disegno
di Sergio Ippoliti
(“Marc’Aurelio”, 1973)*



*sipario, la Ragazza e il Carabiniere,
suo fidanzato, passano in fretta.
Il Passante al Carabiniere: “Arrestata?”.
Il Carabiniere: “Che arrestata? È la mia
fidanzata!”. La Ragazza (piangendo):
Sarà sempre così, per tutta la vita!”.
(Sipario)”.*

Oggi, in Italia (e neanche fuori va tanto meglio...), i giornali esclusivamente satirici sono scomparsi, ma la storia dell'Umoreismo continua con sempre maggiore vitalità ed energia, percorrendo strade diverse e adeguandosi ai nuovi gusti, alle nuove esigenze, alle nuove tecnologie. Il più innovativo e prodigioso veicolo di comunicazione moderna è indubbiamente il planetario circuito “internet”, che anche all'arte umoristica permette una diffusione più rapida

ed estesa, attraverso i numerosi “siti” della sua rete, alcuni dei quali sono immancabilmente dedicati alle ormai classiche barzellette sui Carabinieri...

Sotto i riflettori

Il nostro approfondimento non sarebbe completo, se non si desse un pur breve cenno alle molte altre forme d'espressione del genere “comico” che, particolarmente negli ultimi cinquant'anni, si sono interessate alla figura del Carabiniere. Mi riferisco, in particolare, al Teatro, alla Televisione, e soprattutto al Cinema, che ci ha regalato non pochi momenti di autentica gioia, emozionandoci e divertendoci. Bene ha fatto l'Arma a dedicare